



Meno residenti in provincia In aumento gli over 65 anni

Anche le presenze straniere stanno diminuendo

MENO residenti nel cesenate e sempre più anziani. È questo il quadro che emerge scorrendo la pagina della statistica della Provincia di Forlì-Cesena (www.provincia.forli-cesena.it/statistica) con i dati relativi alla popolazione nei comuni del territorio.

Alla data del 1° gennaio 2014 la popolazione residente nella provincia di Forlì-Cesena risulta di 396.907 abitanti (187.691 nel circondario forlivese e 209.216 in quello cesenate), di cui 192.903 maschi e 204.004 femmine. Confrontando i dati rilevati ora con quelli dell'anno precedente, si nota che prosegue il trend di riduzione della popolazione: complessivamente nel territorio provinciale la diminuzione è di 1.255 unità pari allo 0,32%. Il mutamento non è avvenuto in modo omogeneo nel territorio provinciale; in particolare, la popolazione residente nel circondario cesenate è diminuita di 589 unità, pari allo 0,28%, mentre si registra un calo di 666 unità, pari allo 0,35%, nel circondario forlivese.

Nel circondario cesenate sono so-

lo cinque i comuni nei quali la popolazione è in leggero aumento: Borghi (+ 117), San Mauro Pascoli (+ 116), Savignano sul Rubicone (+ 86), Mercato Saraceno e Longiano rispettivamente con 6 e 5 unità in più rispetto all'anno scorso. I comuni nei quali è più marcata la diminuzione, in rapporto ai residenti, sono Montiano (-39), Sogliano al Rubicone (-50), Gambettola (-154), Verghereto (-24), Sarsina (-33). I residenti nei comuni di Forlì e Cesena rappresentano il 54,28% dei residenti complessivi (29,81% a Forlì e 24,47% a Cesena), mentre nei 10 comuni più piccoli vive solo il 4,7% della popolazione.

ANCORA in crescita l'indice di dipendenza totale, o di carico sociale, nella provincia di Forlì-Cesena, pari a 57,89: ciò significa che vi sono 58 persone dipendenti per motivi demografici (età da 0 a 14 anni e oltre 65 anni) ogni 100 persone in età lavorativa. In lieve aumento anche l'indice di vecchiaia che si attesta su un valore di 169,74 (168,32 l'anno precedente): ciò significa che per 100 giova-

ni di età tra 0 e 14 anni ci sono 170 anziani con più di 65 anni. In particolare i residenti con 65 anni e più sono il 23,7% della popolazione (39.903 maschi e 51.673 femmine), gli over 75 sono il 12,7%.

Risulta in diminuzione la componente della popolazione straniera residente che ammonta a 44.171 abitanti (erano 44.879 l'anno precedente), raggiungendo complessivamente l'11,13% del totale dei residenti; si inverte quindi il trend di crescita dell'incidenza degli stranieri sul totale della popolazione registrato negli ultimi anni (6,8% nel 2007; 7,9% nel 2008; 9,02% nel 2009; 9,91% nel 2010; 10,51% nel 2011; 11,09% nel 2012; 11,27% nel 2013). I paesi più rappresentati sono ancora: Romania, Albania, Marocco, Cina, Bulgaria, Ucraina, Polonia, Tunisia, Senegal. Continua la tendenza alla riduzione della componente maschile che passa dal 53,7% del 2005 al 47,5% di oggi; si confermano gli stati esteri dai quali proviene la maggior quota di cittadine straniere: Romania, Albania, Marocco, Ucraina, Cina, Polonia, Bulgaria.